

Unione Terre d'Argine

Permanere degli equilibri - Rendiconto 2024



Deliberazione di verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio

D.Lgs n. 267/2000, art 193, c. 2

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

Deliberazione nr.000029 del 31/07/2024

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE**

OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

L'anno Duemilaventiquattro il giorno Trentuno del mese di Luglio alle ore 19:13, e successivamente, nella sala delle adunanze convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine .

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	TEBASTI DANIELA	Presidente dell'Unione	Si
2	D'ORAZI MAURO	Presidente	Si
3	AFFUSO CARLO	Consigliere	Si
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	BRINA ELENA	Consigliere	No
6	FRESCETTI ANNA	Consigliere	Si
7	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
8	MARTINO RICCARDO	Consigliere	Si
9	MESCHIERI MARINELLA	Consigliere	No
10	OLIVIERO LINDA	Consigliere	Si
11	ROSSETTI LORELLA	Consigliere	No
12	TRUZZI MARCO	Consigliere	Si
13	FERRARI FANIA	Consigliere	Si
14	GIALDI SILVIA	Consigliere	Si
15	MESSORI MARCELLO	Consigliere	Si
16	CARRETTA FEDERICO	Consigliere	No
17	TURCI SIMONE	Consigliere	Si
18	DAOLIO MORENO	Consigliere	No
19	ORI ANDREA	Consigliere	Si
20	ORIANI REBECCA	Consigliere	Si
21	RONCHETTI LUCA	Consigliere	Si
22	ZAMBELLI CRISTINA	Consigliere	Si
23	BORSARI MASSIMILIANO	Consigliere	No
24	DOTTI DAVIDE	Consigliere	Si
25	TIOLI CLAUDIO	Consigliere	Si
26	CARLETTI FEDERICA	Consigliere	Si
27	CASOLARI TOMMASO	Consigliere	Si
28	FIENI ENRICO	Consigliere	Si
29	RICCIO FRANCESCO	Consigliere	No
30	DE ROSA MICHELE	Consigliere	No
31	FERRARI ALBERTO	Consigliere	Si
32	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
33	LIGUORI MATTEOFLAVIO	Consigliere	Si
	Presenti N. 25	Assenti N. 8	

Delibera di CONSIGLIO nr. 29 del 31/07/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. D'ORAZI MAURO.
Partecipa TINTI SUSI in qualità di Vice Segretario Generale.
La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Oggetto: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026.

Sono presenti 26 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale è intervenuta la seguente variazione: è entrato il Consigliere Rossetti Lorella.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri dell'Unione e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web dell'Unione delle Terre d'Argine.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Possiamo al punto n. 2 “Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026”. Do la parola all'Assessore Diacci.

Ass. Diacci Enrico: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Visto che gli argomenti sono già stati trattati anche nella Commissione con ampia spiegazione del Dottor Castelli in particolare per i numeri, cercherò questa sera di fare un breve riassunto a favore di tutto il Consiglio rispetto agli elementi più significativi di questa variazione. Sappiamo che l'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali del TUEL individua nella salvaguardia degli equilibri un momento fondamentale nella gestione del bilancio, che è volto appunto alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, alla luce delle attività che sono in fase di gestione nel corso d'anno. L'analisi delle variazioni evidenzia che l'Unione delle Terre d'Argine è in grado di fare fronte a minori risorse e maggiore necessità emerse nel corso dell'anno con economie di spese e con risorse proprie rinvenienti dall'avanzo di amministrazione generato a consuntivo del 2023. Innanzitutto si conferma il permanere degli equilibri generali di bilancio per il triennio 2024-2026. In questa variazione che portiamo questa sera in votazione si prevede complessivamente minori e maggiori spese con un aumento complessivo di 1.822.827,83 euro, diminuzione di entrate al netto delle maggiori entrate per 2.449.817,87 euro, e applicazione di avanzo complessivamente per 4.272.645,70 euro. Sulla parte corrente le variazioni riguardano diversi settori. Gli importi più significativi sono riferiti al sociale, all'istruzione e alla Polizia Locale. Le maggiori spese di importo significativo sono relative agli inserimenti di minore in Istituto, ai servizi scolastici rivolti all'handicap e all'erogazione di rinnovi contrattuali del personale. Le principali minori entrate sono inerenti alle sanzioni al Codice della Strada con correlate minori spese, alla riduzione dei trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione per i servizi conferiti. Nel dettaglio le principali maggiori spese dei settori: per gli affari generali, il contrasto delle ludopatie e del gioco d'azzardo 76.000 euro; per i servizi al personale, l'erogazione degli anticipi contrattuali ai dipendenti, il rinnovo del contratto ai Dirigenti per complessivi 320.000 euro, con riduzione degli stanziamenti al fondo oneri di rinnovo contratto per 120.000 euro; per i servizi finanziari, spese per la riscossione coattiva delle entrate dell'Ente 70.000 euro; per i servizi informatici, servizi e canoni Lepida per 156.000 euro; per i servizi educativi e scolastici, il settore registra le seguenti principali maggiori spese: servizi scolastici rivolti all'handicap 296.000 euro, contributi alle famiglie per i centri estivi 150.000 euro, altri contributi correlati ai servizi scolastici 151.000 euro; i servizi sociali registrano maggiori spese principalmente per prestazioni di servizio per proseguimento degli inserimenti di minori in Istituto e nuovi inserimenti per 464.000 euro, di cui 114.000 sono rimborsati dalla Prefettura per i minori stranieri non accompagnati; contributi assistenziali 151.000 euro, prestazioni per assistenza adulti handicap con mantenimento in comunità diverse, Case di Riposo, Istituti diversi, 168.000 euro, servizio di gestione del Centro socio occupazionale del nuovo Centro socio ricreativo

Delibera di CONSIGLIO nr. 29 del 31/07/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

50.000 euro, i contributi per il progetto “Trame d'Argento” 50.000 euro, i contributi destinati a progetti individualizzati di sostegno al domicilio con la metodologia del budget di salute 20.000 euro; per le opere pubbliche e le manutenzioni il servizio registra maggiori spese per 113.000 euro, riferite principalmente alle manutenzioni degli impianti dei nidi e delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, sul territorio di Carpi per circa 60.000 euro di manutenzione ordinaria degli immobili sede dei servizi sociali circa 50.000 euro. Il settore Polizia Locale riduce le previsioni di entrata da sanzioni del Codice della Strada a seguito dell'evoluzione della vigente normativa in materia e tenendo conto che il potenziamento dell'attività di controllo delle infrazioni nell'ambito del progetto “Strade sicure”, con il posizionamento di quattro nuovi rilevatori di infrazioni per eccesso di velocità, è attivo dal mese di luglio, ciò comporta quindi le seguenti minori entrate e correlate minori spese: minori entrate da proventi da sanzioni del Codice della Strada per 1.682.000 euro, ma anche minore spesa per adeguamento dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità 700.000 euro, minori spese per i trasferimenti alla Provincia delle sanzioni al Codice della Strada 73.000 euro. Quindi complessivamente la riduzione netta di risorse sul bilancio dell'Unione è di 909.000 euro. Utilizzando parte dell'avanzo di amministrazione 2023, come dicevo all'inizio dell'intervento, si riducono i trasferimenti dei Comuni per i servizi conferiti per un milione di euro, che sono così ripartiti: Comune di Campogalliano meno 95.000 euro, Comune di Carpi 701.000 euro, Comune di Novi di Modena 78.000 euro, Comune di Soliera 126.000 euro. Questi appunto sono i trasferimenti che vengono restituiti sostanzialmente ai bilanci dei Comuni. Si conferma l'importo del fondo di riserva che alla data di predisposizione del referto è pari a 177.000 euro, poiché ci sono stati due prelievi in corso d'anno complessivamente di 42.000 euro. Per la parte investimenti, la variazione prevede aumenti di spesa riferiti alla manutenzione della copertura delle scuole d'infanzia Mandela e Arcobaleno sull'area territoriale di Carpi per 200.000 e 36.000 euro per la fornitura installazione del sistema telefonico VOIP nelle sedi del Comune di Campogalliano. Sono iscritti in entrate e spese anche i progetti “Unione tra innovazione e sicurezza”, con acquisto di strumentazione per la Polizia Locale 50.000 euro con finanziamenti regionali, il progetto prevede spese ed entrate anche in parte corrente, e l'adozione della piattaforma PagoPA nell'ambito della linea di finanziamento PNRR per 52.000 euro finanziato dai Comuni aderenti all'Unione con risorse ministeriali. In conclusione nel 2024 la manovra di assestamento si svolge in un contesto economico e un tessuto sociale che richiede sempre maggiori capacità di intervento, come evidenziato dalle aumentate esigenze di contributi, spese per l'assistenza all'handicap e spesa sociale a diversi livelli, ma l'Unione riesce a far fronte a queste esigenze e a garantire l'equilibrio complessivo con risorse proprie, anzi a parità di servizi riduce i trasferimenti richiesti ai Comuni per i servizi conferiti in Unione, riportando tali risorse sui bilanci dei Comuni. Grazie.

Presidente del Consiglio delle TdA D’Orazi Mauro: Vi ricordo che il punto è stato trattato in modo estremamente ampio, sia nell'Assemblea di tutti i Consiglieri che abbiamo fatto una decina di giorni fa, sia in 1^a Commissione. Ci sono domande o chiarimenti, prima degli interventi? Prego Medici, Civica.

Cons. Medici Monica (Carpi Civica): Aggiungo solo una cosa a quanto ha già detto il Presidente, che come 1^a Commissione abbiamo chiesto al Presidente del Consiglio dell'Unione di convocare, ovviamente per settembre, una seconda Commissione in cui vengano analizzate nello specifico le motivazioni dell'aumento dei costi, sia rivolti ai servizi scolastici per l'handicap e all'aumento per i contributi che dobbiamo per l'affido e per l'inserimento dei minori in Istituto e i minori stranieri non accompagnati.

Presidente del Consiglio delle TdA D’Orazi Mauro: Lo metteremo nella prima convocazione, dopo sentiremo gli Assessori competenti come fare. Direi che la prima seduta dopo le vacanze sarà

alla fine di settembre, quindi la Commissione potremmo pensarla verso metà settembre, salvo impegni vari. Studieremo. Altri? Prego Carletti, Fratelli d'Italia.

Cons. Carletti Federica (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Io volevo fare una domanda riferita, adesso nello specifico a pagina quattro, settore U5, servizi educativi e scolastici. Spero di aver capito bene, poi magari Castelli mi correggerà se sbaglio qualcosa. Ho capito che c'è un fabbisogno maggiore di 321.000 euro al netto già dell'utilizzo di 71.000 euro di avanzo vincolato del 2023, quello che non mi è chiaro è: nell'ultimo capoverso, dove dice che “viene altresì previsto l'utilizzo di avanzo di amministrazione 2023 vincolato in trasferimenti regionali, fondo nazionale sistema integrato di educazione e istruzione per 621.000 euro in sostituzione di entrate correnti”. Volevo giusto un chiarimento perché sopra ne vedo 300.000 euro, sotto ne vedo 600.000 euro. Giusto questo. Grazie.

Dott. Castelli Antonio: Questa posta non porta uno sbilancio nei saldi della richiesta di variazione perché - ne avevamo parlato in Commissione, ma ci torna sopra volentieri - questi 621.000 euro.....il bilancio di previsione fu fatto a ottobre, quindi sono stati previsti come entrata corrente, ci sono tutti gli anni delle somme che vengono trasferite dalla Regione per il sistema 0-6; si va ad anni scolastici, che quindi non coincidono con l'anno solare. Quello che può capitare è queste somme vengono materialmente assegnate ed erogate prima della fine dell'anno o nell'anno nuovo? Se vengono erogate prima della fine dell'anno, quando si fa il rendiconto vanno in avanzo vincolato, come è successo quest'anno, quindi si va ad applicare queste al posto della previsione che era stata fatta; se fossero arrivate invece che alla fine dell'anno, all'inizio dell'anno nuovo, sarebbe rimasta la previsione e sarebbe un normale capitolo che vede la sua evoluzione con la previsione. Quindi è solo un aspetto di questo tipo.

Cons. Carletti Federica (Fratelli d'Italia): In sostanza 321.000 euro vengono utilizzati per questo e 300.000 euro rimangono nel fondo vincolato?

Dott. Castelli Antonio: No. Viene iscritta una quota di avanzo vincolato per 621.000 euro, viene eliminata una voce di entrata per 621.000 euro. Quindi questa voce non fa saldo. E' solo una scrittura contabile in un modo anziché in un altro. Quindi tutte le altre risorse che fanno i 321.000 euro, sono quelle indicate precedentemente; sarebbero 392.000 euro, diventano 321.000 euro perché per 71.000 euro c'è applicazione di avanzo vincolato per risorse, per trasferimenti delle scuole d'infanzia. Quindi il netto della variazione è quello e questi 621.000 euro è una parte che si spende e si finanzia da sola.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Altre domande? Passiamo agli interventi dei gruppi, prego Chi interviene? Prego Liguori, Lista Civica 41011.

Cons. Liguori Matteoflavio (Lista Civica 41011 Campogalliano): Buonasera a tutti. Come anticipato in Commissione dal Dottor Castelli, vorrei fare un piccolo focus sui servizi educativi e scolastici. Come ha detto il Dottor Castelli che dal 2019 al 2024 c'è stato un incremento quasi del 50% della spesa, quindi giustamente è stata richiesta una Commissione per verificare un attimino qual è un po' la situazione e il trend da qui ai prossimi cinque anni, perché ok, abbiamo speso in più negli ultimi cinque anni, ma capire un attimino se è possibile capire da qui ai prossimi cinque anni perché, sarà comunque una spesa abbastanza importante. Quindi penso che sia molto importante anche come Consiglio rimanere molto attenti per quanto riguarda anche tutta la progettualità che possa aiutare a sostegno delle scuole, delle famiglie e di tutto quello che è l'ambito scolastico per questo argomento. Grazie.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Altri interventi? Prego Medici, Civica Carpi.

Delibera di CONSIGLIO nr. 29 del 31/07/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Cons. Medici Monica (Carpi Civica): Tre voci sono preoccupanti, tutte e tre. La prima mi ha già preceduto il mio collega di Campogalliano. Non si tratta solo di spendere di più per quanto riguarda tutti i servizi scolastici legati all'handicap, ma secondo me c'è da fare invece una seria analisi di che cosa stiamo facendo e dell'efficacia che ha di quello che stiamo facendo, perché noi possiamo spendere anche all'infinito, possiamo anche decidere di non asfaltare più una strada, di non riscaldarci più, di non accendere più le luci e di dare tutto per i nostri ragazzi che hanno difficoltà. Però se non risolviamo il problema, se non cerchiamo di capire da dove nasce e perché è sempre in aumento, non è che con i soldi si risolve tutto. E quindi secondo me questo è il momento di fermarsi. E' il momento di fermarsi perché giustamente la spesa, solo per darvi un'idea, l'ha ripetuto Castelli in Commissione, nel 2019 si parlava di 3.389.000 euro spesi, nel 2024 siamo a 5.189.000 euro: in cinque anni è un bell'aumento. Altro problema, e anche questo sarebbe interessante un incontro secondo me, sapendo che certamente il Prefetto non viene, ma qualcuno dalla Prefettura potrebbe anche spiegarci che cosa hanno intenzione di fare con tutti i soldi che dobbiamo, ovviamente metterere a disposizione per l'inserimento dei minori in Istituto e dei minori non accompagnati. Anche qui siamo passati da 1.060.000 euro nel 2019, nel 2024 è 1.950.000 euro. Quando terminerà questo aumento? Cioè noi ci ritroviamo fra cinque anni ad avere quattro milioni qua e dieci milioni dall'altra parte? Se andiamo avanti in questa maniera, questa è la progressione. Quindi secondo me, al di là che sono soldi che vanno spesi, secondo me sono anche soldi che dobbiamo vedere come li stiamo spendendo. Non è solo una questione di cifre. L'altra cartina di Tornasole è che abbiamo fatto un bilancio che sapevamo che non era veritiero, non era plausibile più che veritiero, veritiero è veritiero, è il discorso della Polizia Locale. Adesso andiamo a stralciare, a evidenziare delle minori entrate da proventi delle sanzioni dal Codice della Strada, ovviamente andiamo a diminuire anche il fondo crediti che copriva queste entrate previste e complessivamente il fabbisogno della Polizia Locale sono 951.000 euro, che è - dicesi - quasi un milione. Quindi da una parte spendiamo di più, abbiamo dichiarato un'entrata che poi in realtà non riusciamo a sostenere e adesso dobbiamo evidenziarla. A tutto ciò dal mio punto di vista non ha senso diminuire e con questa variazione si propone di ridurre di un milione i trasferimenti correnti dei Comuni. Questo lo trovo veramente insensato, non prudente e voler coprire con i soldi dell'Unione, che tanto si sa benissimo che qui tutto va avanti e liscio, nessuno si mette di traverso, magagne che nascono da altre parti. Trovo molto scorretto, e questo lo dico da Comune di Carpi, che il Comune di Carpi diminuisca i trasferimenti di 700.000 euro, non è una cifra piccola, perché poi questo si ripercuoterà sulla gestione dei prossimi mesi. Nei prossimi mesi dobbiamo anche pensare che le scuole iniziano, che forse le nostre previsioni di quello che ci serve per l'handicap forse non sarà sufficiente, che forse ci saranno degli altri di problemi; che forse questa ondata che non ha mai fine, non so quando avrà mai fine, forse nessuno di noi la vedrà la fine di arrivi di persone che fuggono da guerre e miserie aumenta, è una notizia, tanto ormai non fa notizia, però se uno guarda ogni giorno quante persone sbarcano, quindi qualcuno arriverà anche a Carpi, a Modena. Giustamente li devono ripartire su tutto il territorio, non possiamo fare altrimenti. Anche questa è una cifra che aumenta, e non è che il Prefetto ce lo dica con tanto anticipo. Penso che noi, da quando lo impariamo, a quando dobbiamo risolvere il problema, si parla di 15 giorni, cioè non è che stiamo lì ad attendere "Speriamo guardiamo se abbiamo i soldi,". Quindi stante il fatto che, ripeto, dobbiamo cercare di capire come spendiamo i soldi sull'efficacia, forse stiamo spendendo con dei progetti che non hanno un'efficacia, perché dobbiamo sempre aggiungerne, sempre aggiungerne. Salta fuori che la Polizia Locale, lo sapevamo fin dall'inizio, abbiamo barato - scusate la parola barato - siamo stati troppo speranzosi, anche se non c'è nessuna speranza, perché dare delle sanzioni non è una speranza, ma vuol dire che hai un'idea del tuo bacino d'utenza come se fossero tutti dei pirati della strada. Sono profondamente contraria a questa riduzione dei trasferimenti da parte dei Comuni all'Unione. Mettiamo in difficoltà il Comune, l'Unione e sappiamo che mettiamo in difficoltà settori fragili, settori dove mancare anche 2.000-3.000-4.000 euro vuol dire non far partire un progetto, vuol dire non far partire un intervento

educativo su un minore. Queste cose hanno molta importanza, quindi io sono profondamente contrario a questa scelta che l'Unione ha fatto. Non condivido.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Grazie. Chi interviene? Zambelli, Centro Sinistra.

Cons. Zambelli Cristina (Centro Sinistra per le Terre d'Argine): Grazie Presidente, buonasera a tutte e buonasera a tutti. Mi ha dato molto da pensare quello che ha detto la Consigliera Medici. Mi sono ascoltata anche il suo intervento nell'ultimo Consiglio Comunale di Carpi credo ieri sera. Non ha detto esattamente le stesse parole che ha detto stasera; ha detto che qui in fila tutto liscio a livello di bilancio, ieri sera - e la cosa mi ha un po' divertito - credo che il Consiglio abbia detto che questo milione al quale rinuncia l'Unione delle Terre d'Argine a favore di minori trasferimenti sui Comuni viene fatto un po' sottobanco in Unione dove, apro le virgolette, "Nessuno di bilancio non capisce niente, ve lo assicuro", chiuse le virgolette. Quindi, Consiglieri e Consigliere, insomma... prendiamo atto della nostra ignoranza. Io nella mia ignoranza invece dico che esattamente per ragioni opposte a quelle che ha riportato la Consigliera Medici, e credo con una certa consapevolezza di quello che dico, mi rallegro di questa scelta che ha fatto una Giunta di Unione appena costituita. Ringrazio l'Assessore Diacci, perché è l'Assessore al bilancio e quindi fa un po' da guida rispetto ad una Giunta nuova, a dei tecnici di riferimento che invece rimangono gli stessi; so per certo che si tratta di scelte, qualunque scelta venga fatta, ogni singolo euro, fatta con enorme coscienza ed enorme senso di responsabilità. Abbiamo avuto una scelta che io ieri in Consiglio Comunale a Soliera ho definito scellerata da parte del Governo nel venire a mettere le mani sulle casse dei nostri Comuni. Questa scelta che ha fatto l'Unione secondo me rispecchia la scelta di diminuire i trasferimenti richiesti ai Comuni, rispecchia profondamente lo spirito per cui un'Unione è nata, esiste e sta funzionando anche molto bene, soprattutto perché, a differenza di quello che dice la Consigliera Medici, nulla va a togliere ai servizi essenziali come sono ad esempio i servizi sociali e come sono i servizi scolastici. Poi su questo sono d'accordo con la Consigliera Medici, l'incremento delle spese ad esempio sul fronte della disabilità sono da osservare con molta attenzione, ma è anche vero - e questo l'ho toccato con mano, vi faccio l'esempio di Soliera - in meno di dieci anni raddoppio, raddoppio, più che raddoppio, dei casi di minori con disabilità certificati. Quindi noi siamo passati, l'esempio di Soliera, da 35 a 70, ma penso siano già aumentati, perché poi ovviamente le certificazioni non si fermano durante l'anno, non è che possiamo fotografare e dire "Bene, adesso ci fermiamo qui". Quindi l'incremento di spesa ad esempio, ma non voglio banalizzare un discorso che invece è complessissimo, una delle ragioni è anche questa e con la ASL spesso ci si è interrogati - io ho avuto un'altra versa nella scorsa Consigliatura - sulle ragioni di questo. Al tempo stesso sono arrivate delle conferme sull'efficacia invece di quello che viene messo in atto grazie da un lato alla parte del sociale e dall'altra per l'istruzione scolastica, perché la disabilità casca a metà un po' tra i due ambiti. Quindi io ringrazio la coscienza della Giunta che è riuscita a tenere insieme tutto quello che c'era da tenere insieme. Un altro piccolissimo esempio di cose e di interventi che l'Unione fa e mantiene già da diversi anni: bando conciliazione invito al lavoro che per competenza ricasca in gestione al settore istruzione scolastica. Quei 40.000 euro credo che ci sono iscritti in questo assestamento di bilancio servono perché la Regione mette a disposizione una certa cifra per fare un bando che aiuta le famiglie nelle rette che poi pagano presso i centri estivi, ma l'Unione si è sempre sforzata di aggiungere quella parte che serve per rispondere a tutte le domande, perché anche qui nel tempo la domanda di questo tipo di servizio e di accesso ai centri estivi è cresciuta moltissimo. Anche qui non vi so dire il perché, ma il COVID ha profondamente cambiato queste abitudini e queste esigenze delle famiglie. Quindi io ringrazio la nostra Giunta e ringrazio del lavoro fatto che, ripeto, con consapevolezza posso dire è stato accurato e non lasciato assolutamente al caso.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Grazie. Altri interventi? Ci sono delle repliche da parte della Giunta? Prego.

Presidente dell'Unione Tebasti Daniela: Io volevo solo segnalarvi che sul sito dell'Unione Terre d'Argine, nella parte dei comunicati stampa, potete trovare delle notizie interessanti anche su questi argomenti che sono stati sollevati. In particolare c'è stata una conferenza stampa a inizio legislatura che parlava dei progetti dei ragazzi rifugiati. Quindi vi invito ad andare nella sezione "Comunicazione", se volete magari saperne un po' di più e nei comunicati stampa del sociale trovate appunto un comunicato su questa conferenza stampa, con anche il link al progetto SAI, che è proprio il progetto di accoglienza e integrazione di questi minori. Allo stesso modo se volete, prima delle Commissioni, noi anche dieci anni fa, magari qualcuno lo ricorda, abbiamo fatto una Commissione tra tutti i Consiglieri, la 2^a Commissione aperta a tutti i Consiglieri proprio per fare un focus sulle disabilità, era in più sessioni, in più sedute, era venuta anche ASL oltre alla nostra struttura, e quindi siamo ben intenzionati a convocare questo tipo di Commissione e ci fa piacere che siate interessati a parlarne e a confrontarvi. Intanto però ci sono anche dei numeri sul sito, quindi potete anche intanto un po' informarvi e vedere i numeri anche delle nostre scuole sempre sul nostro sito.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Mi ricordo anch'io che abbiamo fatto questo ciclo di incontri in Commissione con esperti su queste tematiche che erano venute bene, quindi l'utilizzo della 2^a Commissione mi sembra molto adatto per questi approfondimenti. Altri interventi? Prego Affuso, Centro Sinistra Terre d'Argine.

Cons. Affuso Carlo (Centro Sinistra per le Terre d'Argine): Grazie signor Presidente. Gentili Assessori e colleghi, farò un intervento focalizzato anche qui sul problema dei ragazzi e delle ragazze diversamente abili, non tanto nel merito della maggiore spesa, quanto sul fatto che rimane fondamentale penso per l'Unione delle Terre d'Argine continua a sostenere con forze questi progetti perché all'interno delle scuole di ogni ordine e grado questi rappresentano uno strumento a disposizione affinché queste persone, i ragazzi e le ragazze purtroppo diversamente abili, possano arrivare a un titolo di Stato vero e proprio, il diploma, qualora si stia parlando di soggetti caratterizzati da difficoltà legate ad obiettivi minimi; oppure possono rimanere all'interno di un percorso scolastico, soprattutto in terra nazionale, qualora siano considerati obiettivi differenziati. In entrambi i casi il permanere di questi studenti nelle classi, oltre ad aiutarli a gestire nella misura efficace le proprie difficoltà, ha un valore sociale enorme, che non possiamo quantificare economicamente, non solo per gli studenti stessi e per le loro famiglie, ma anche per i compagni di classe, perché in questo modo i giovani imparano a relazionarsi con una dimensione umana che troppo spesso, sia i mass media, sia i social, tendono a ignorare. Perché? Perché non è vincente. Quello che sto affermando, oltre a essere vissuto sulla mia pelle, può trovare piena conferma in chiunque all'interno dell'ambito scolastico abbia la fortuna di avere a che fare con classi in cui siamo presenti studenti diversamente abili. Non si usa, a scuola almeno, il termine handicappati, è una cosa molto degradante. Nei mesi scorsi abbiamo assistito anche a livello nazionale, per bocca di esponenti di alte cariche dello Stato, ad affermazioni deliranti, nelle quali si è persino giunti ad evocare la necessità di classi speciali. E' una bella azione. Per quale motivo? Perché contraddice l'essenza stessa della scuola che, prima di essere il luogo di mero trasferimento delle coscienze, è laboratorio di socialità, è una cucina di cittadini e di cittadine che imparano il valore della coesistenza, dell'accettazione di sé e degli altri, e il valore del concorrere insieme al progresso della società e del benessere, sempre tutti insieme. In quest'ottica però non si può dimenticare che se è vero che la didattica specifica per i normodotati e i plus dotati è in grado di reggersi sul solo rapporto docente-discente - questa è un'espressione che piace agli accademici della didattica - nel caso di alunni con diversa abilità è necessario dilatare lo spazio e il tempo del rapporto, inserendo altre figure che accompagnano gli allievi. Lo Stato ci mette i docenti di sostegno, le Unioni

o i Comuni a seconda concorrono con gli educatori, ovvero il personale specializzato che affianca e integra le figure istituzionali, cioè i professori. Queste operatori sono fondamentali in particolare per il rapporto di continuità che riescono a instaurare con gli studenti: un rapporto che non si esaurisce nel perimetro spazio temporale dell'orario scolastico. Allo stesso modo, e qui torniamo ai progetti che vengono attivati negli Istituti, non si rivolgono al solo apprendimento delle discipline, ma mirano a rendere gli studenti il più possibile autonomi. Sembrerà strano, ma insegnare a fare la spesa, saper calcolare il resto, cucinare, fare semplicemente un uovo sodo, orientarsi per strada: questi sono i progetti che guidano i ragazzi che sono diversamente abili. Io spero che tutti abbiate ben presente la differenza tra diversamente abili e di ragazzi con difficoltà di apprendimento: si tratta di due mondi completamente diversi che non hanno a che fare niente l'uno con l'altro. La vita di una persona diversamente abile infatti non si esaurisce a scuola, ma supera il confine degli istituti e si trasformano in vita vera non protetta, cioè come a scuola, diciamo dopo i 19 anni a voler essere ottimisti, dopo i 16 anni in realtà, dalla fine dell'obbligo. Vorrei che considerassimo in questo Consiglio che molti di questi costi che oggi troviamo nella voce scuola, domani li dovremo trasferire amplificati con un moltiplicatore che non sappiamo quantificare, ma sbaglio di molto se dico almeno per 5 sul sociale. La disabilità non sparisce con l'età. Si può mitigare ma rimane, e rimane con un fatto delle famiglie, ma non si può scaricare questo peso solo sulle famiglie. Solo un esempio in prospettiva: uno scenario verosimile per una famiglia con un figlio o parente disabile, due persone di età media vicino ai quarant'anni, un figlio normodotato, quattro nonni non più giovanissimi, che in alcuni casi cominciano ad avere bisogno il assistenza. A questo si aggiunge un figlio o un fratello con diversa abilità. Una situazione che possiamo definire deflagrante per le persone, un peso che rischia di diventare quasi insormontabile per una famiglia, soprattutto in una realtà come quella di oggi, in cui i coniugi sono costretti a lavorare per sopravvivere. Nessuno lavora, di quelli che almeno io posso conoscere in queste situazioni, per andare poi a Saint Moritz a fare le vacanze, e in cui molto spesso uno dei due rimane a casa come caregiver. Le conseguenze di tale situazione diventano pertanto immediate sul reddito familiare e poi nel successivo, nel tempo, diventano anche gravose per quanto riguarda lo sviluppo personale nei rapporti personali e di coppia e poi quello previdenziale. Per concludere, un quadro che ci chiama a sviluppare il prima possibile un'attenta analisi della situazione e che ci invita a porre in essere delle scelte che a stretto giro di posta diventano azioni concrete nella vita dei cittadini. Ottima l'idea dell'approfondimento che è arrivato in Commissione. Dobbiamo impegnarci a non fare solo l'analisi ma trovare soluzioni concrete, come si diceva anche prima. Grazie.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Grazie Consigliere Affuso. Chi interviene? Passo alle dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto dei gruppi, prego, se non c'è qualcuno della Giunta che deve intervenire. Prego Assessore Bagni.

Ass. Bagni Caterina: Grazie Presidente. Rispetto alle osservazioni che sono state fatte sulla Polizia Locale, sulle sanzioni. Ci sono stati un paio di passaggi che non ho apprezzato perché sono opinioni un po' insinuanti, e io invito questo Consiglio a esprimersi sulla formazione, sui dati, sugli strumenti che vengono messi a disposizione e non su opinioni. Quindi a tal proposito, visto che penso che sia positiva la proposta di convocare la 2^a Commissione per quanto riguarda l'analisi dei dati sulla disabilità e le istanze che sono già arrivate, io vi propongo un'analisi anche sui dati relativi alle sanzioni, l'attività della Polizia Locale, quindi la convocazione di una Commissione 1, anche questa al ritorno alle attività a settembre, dopo settembre, in modo da poter fare un approfondimento e poter appunto avere tutti i dati a disposizione dei Consiglieri che sono interessati. Grazie.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Molto bene. Questo uso delle Commissioni è sicuramente interessante perché ci consente di approfondire anche in modo un po' più informale,

parlando direttamente con gli esperti, i tecnici e i Dirigenti, si possono fare tante cose. Dichiarazioni di voto? Prego Maestri, Centro Sinistra Terre d'Argine.

Cons. Maestri Giovanni (Centro Sinistra per le Terre d'Argine): Grazie Presidente. Il voto del gruppo Centro Sinistra per le Terre d'Argine sarà favorevole. Ci sarebbero tantissimi spunti su cui provare a dire qualcosa. Dico solo una cosa: mi ha colpito molto lo scandalizzarsi per il famoso milione di euro retrocesso dall'Unione ai Comuni, però ricordiamoci anche che i Comuni trasferiscono poi milioni e milioni di euro all'Unione. Quindi è semplicemente un modo molto attento di utilizzare l'avanzo in modo più sensato. Quindi non è una cosa strana, è semplicemente un'operazione finanziaria con una logica e quindi non capisco sinceramente perché ci si stupisca. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Altri gruppi? Prego Ferrari, Forza Italia.

Cons. Ferrari Alberto (Forza Italia): Il mio voto sarà contrario in quanto non mi sento di ratificare una deliberazione presa in una Giunta della quale non facevo parte e della quale non ho condiviso le scelte. Quindi il mio voto sarà contrario per la non condivisione della faccenda, e anche l'assunzione di responsabilità del fatto che un gruppo consiliare si assuma la responsabilità di ratificare delle scelte fatte da altri.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Altri gruppi? Medici, Civica.

Cons. Medici Monica (Carpi Civica): Il mio voto sarà contrario, perché il fondo cassa iniziale 2024 era, dico le cifre tonde, 19 milioni; abbiamo incassi previsti per 76 milioni, pagamenti per 90, e un fondo cassa previsto al 31.12 di 5 milioni, con un avanzo libero disponibile di solo 509.000 euro: 509.000 euro su una spesa di 90 milioni non è sufficiente a mio parere per mantenere questo bilancio in un equilibrio tranquillo.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Altri? Mi sembra che nessuno voglia intervenire, quindi metto in votazione il punto n. 2 "Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000 e variazione dell'assestamento del bilancio di previsione 2024-2026".

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 26

A favore 20 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 17; Noi Lista Civica = 2)

Contrari 5 (Carpi Civica = 1 Consigliere Medici; Forza Italia = 1 Consigliere Ferrari A.; Fratelli d'Italia = 3 Consiglieri Carletti Casolari e Fieni)

Astenuti 1 (Lista Civica 41011 Campogalliano = 1 Consigliere Liguori)

nei seguenti termini:

Delibera di CONSIGLIO nr. 29 del 31/07/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TDA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, **a maggioranza**, dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 26

A favore 20 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 17; Noi Lista Civica = 2)

Contrari 5 (Carpi Civica = 1 Consigliere Medici; Forza Italia = 1 Consigliere Ferrari A.; Fratelli d'Italia = 3 Consiglieri Carletti Casolari e Fieni)

Astenuti 1 (Lista Civica 41011 Campogalliano = 1 Consigliere Liguori)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di consentire alla giunta e ai dirigenti responsabili di assumere gli atti di gestione conseguenti al presente atto.

Presidente del Consiglio delle TdA D'Orazi Mauro: Vi ringrazio. Alle 20.06 chiudiamo la seduta, non prima di avervi detto che probabilmente ci rivedremo alla fine di settembre. Poi dopo studieremo con il Direttore e la Giunta questa Commissione come farla nel modo migliore e anche l'altra sulla Polizia Locale. Grazie a tutti.

Deliberazione nr. 000029 in data 31/07/2024

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
D'ORAZI MAURO

Il Vice Segretario Generale
TINTI SUSI

PROPOSTA N.
4277 del 12/07/2024

OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

26/07/2024

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
4277 del 12/07/2024

OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

26/07/2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Settore U3 - SERVIZI FINANZIARI

N. 4277 del 12/07/2024

Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

**Il Dirigente del Settore U3 - SERVIZI FINANZIARI
propone al Consiglio dell'Unione l'approvazione della seguente proposta di delibera:**

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio n. 21 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2024/2026", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- Delibera di Consiglio n. 23 del 20/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- Delibera di Giunta n. 127 del 27/12/2023 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024 - 2026", dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Richiamate le variazioni al DUP, al bilancio 2024-2026 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Premesso che l'articolo 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal decreto legislativo 118/2011, prevede che *"almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* adottando gli eventuali provvedimenti necessari per assicurare detto equilibrio;

Richiamato l'art. 151, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L), che fissa al 30 aprile la scadenza per l'approvazione del rendiconto degli Enti Locali;

Richiamata la Delibera di Consiglio n. 17 del 17/04/2024 di approvazione del rendiconto 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, contenente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione che ha evidenziato un avanzo complessivo di € **17.074.311,40**, ripartito nel seguente modo:

- parte accantonata € 7.254.606,04;
- parte vincolata € 5.901.913,87;
- parte destinata agli investimenti € 171.987,74;
- parte disponibile € 3.745.803,75;

Considerato che per l'esercizio finanziario 2024 è già stato applicato avanzo di amministrazione per € 3.159.962,69, così ripartito:

- parte accantonata € 0,00;
- parte vincolata € 3.090.162,69;
- parte destinata a investimenti € 69.800,00;
- parte disponibile € 0,00;

Presa visione dell'assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, così come evidenziato nell'**Allegato n. 1**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, che prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione 2023 per complessivi € 4.272.645,70, come da schema seguente:

AVANZO ESERCIZIO 2023	Applicato con variazione di assestamento
Avanzo vincolato alla parte corrente	€ 969.155,84
Avanzo vincolato alla parte investimenti	€ 59.638,13
Avanzo destinato a investimenti	€ 7.407,52
Avanzo libero	€ 3.236.444,21
<i>di cui destinato a spese correnti</i>	<i>€ 3.236.444,21</i>
<i>di cui destinato a spese d'investimento</i>	<i>€ 0,00</i>
Avanzo totale	€ 4.272.645,70

Visto il referto del Responsabile del Servizio Finanziario che illustra il permanere degli equilibri del Bilancio 2024-2026, **Allegato n. 2**, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Rilevato in particolare che nel referto si evidenzia che:

- lo squilibrio corrente netto della variazione ammonta a € 4.205.600,05 ed è finanziato da quote di avanzo vincolato per € 969.155,84 e da quota dell'avanzo libero di amministrazione per € 3.236.444,21;
- lo squilibrio finale di parte capitale, pari a € 67.045,65 è finanziato da quote di avanzo vincolato per € 59.638,13 e da quota di avanzo destinato a investimenti pari a € 7.407,52;

Visto il parere del Revisore dei Conti, **Allegato n. 3**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Evidenziato che la variazione richiesta comporta anche modifiche:

- al Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 (**Allegato n. 4**);
- al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026 (**Allegato n. 5**);

Verificato infine:

- che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;
- che la gestione dei residui attivi e passivi non evidenzia variazioni rispetto a quanto registrato con il provvedimento di riaccertamento ordinario;
- che al 30/06/2024 il saldo di cassa del conto di tesoreria è pari a € 12.981.841,96 e che non sussistono criticità relative alla gestione della liquidità;

Dato atto che la presente variazione:

- non altera il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e che pertanto permangono gli

equilibri generali di bilancio come illustrato nel prospetto **Allegato n. 6**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- garantisce un fondo di cassa finale positivo, così sintetizzato:

Fondo cassa al 1° Gennaio 2024	€ 19.239.679,99
+ Incassi previsti nell'esercizio	€ 76.850.665,53
- Pagamenti previsti nell'esercizio	€ 90.800.974,23
= Fondo cassa previsto al 31/12	€ 5.289.371,29

Tutto ciò premesso:

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Settore Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

PROPONE

AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

di dare atto del permanere degli equilibri generali del Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'articolo 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

di approvare i seguenti prospetti, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali del medesimo:

1. assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, **Allegato n. 1**;
2. referto del Responsabile del Servizio finanziario che illustra il permanere degli equilibri di bilancio del Bilancio di Previsione 2024-2026, **Allegato n. 2**;
3. prospetto relativo all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, **Allegato n. 4**;
4. prospetto relativo all'aggiornamento del Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026, **Allegato n. 5**;

di dare atto che la manovra di assestamento di bilancio, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione per complessivi € **4.272.645,70**, applicati per € 4.205.600,05 alla parte corrente (di cui € 969.155,84 di avanzo vincolato di parte corrente e € 3.236.444,21 di avanzo libero) e per € 67.045,65 alla parte capitale (di cui € 59.638,13 di avanzo vincolato di parte capitale e € 7.407,52 di avanzo destinato agli investimenti);

di dare atto inoltre che:

- in base alle dichiarazioni dei Dirigenti dei Settori non esistono debiti fuori bilancio;
- si conferma il rispetto dei vincoli per la spesa di personale previsti ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;

- la presente variazione garantisce un fondo di cassa finale presunto positivo che si attesta a € 5.289.371,29;
- l'avanzo di amministrazione residuo da consuntivo 2023 non applicato ammonta a € 9.641.703,01 ed è così composto:

AVANZO ESERCIZIO 2023	Avanzo non applicato
Fondo crediti dubbia esigibilità	6.180.000,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	143.916,16
Fondo rinnovo contrattuale personale dipendente	453.000,00
Fondo rischi derivanti da passività potenziali	150.000,00
Fondo accantonamento maggiori risorse SPRAR	327.689,88
Totale avanzo accantonato	7.254.606,04
Vincoli derivanti da trasferimenti (parte corrente)	1.048,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (parte corrente)	1.217.120,93
Svincolo quota FCDE da verifica consuntivo	500.686,66
Avanzo vincolato di parte corrente	1.718.855,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti (parte investimenti)	44.747,34
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (parte investimenti)	19.353,91
Avanzo di parte investimenti (vincolato)	64.101,25
Avanzo di parte investimenti (destinato)	94.780,22
Avanzo libero	509.359,54
Avanzo totale	9.641.703,01

di dare atto che le variazioni approvate con i seguenti prospetti:

- prospetto relativo all'aggiornamento del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, *Allegato n. 4*;
- prospetto relativo all'aggiornamento del Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026, *Allegato n. 5*;

costituiscono variazione al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2024-2026;

si richiede altresì

di rendere la presente **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire alla giunta e ai dirigenti responsabili di

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 4277 del 12/07/2024

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

assumere gli atti di gestione conseguenti al presente atto.

PROPOSTA N.
4277 del 12/07/2024

OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

26/07/2024

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
4277 del 12/07/2024

OGGETTO: Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE per quanto attiene la regolarità contabile della presente proposta.

26/07/2024

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Avanzo Vincolato	Precedente	3.090.162,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. +	1.028.793,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	4.118.956,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Destinato agli Investimenti	Precedente	69.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. +	7.407,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	77.207,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo Disponibile	Precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. +	3.236.444,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	3.236.444,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria E.2.01.01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Precedente	51.284.201,48	0,00	52.441.781,82	51.960.038,17	0,00	51.930.608,17	0,00
	Var. +	736.122,55	0,00	736.122,55	54.995,50	0,00	8.000,00	0,00
	Var. -	1.753.479,50	0,00	1.753.479,50	8.000,00	0,00	89.050,00	0,00
	Ass.	50.266.844,53	0,00	51.424.424,87	52.007.033,67	0,00	51.849.558,17	0,00
Categoria E.3.01 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Precedente	6.463.769,84	0,00	7.364.491,58	6.742.769,84	0,00	6.742.769,84	0,00
	Var. +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
	Var. -	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	6.413.769,84	0,00	7.314.491,58	6.742.769,84	0,00	6.752.769,84	0,00
Categoria E.3.02 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Precedente	5.992.450,00	0,00	4.248.864,14	6.239.450,00	0,00	6.239.450,00	0,00
	Var. +	580,73	0,00	580,73	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	1.682.450,00	0,00	1.682.450,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	4.310.580,73	0,00	2.566.994,87	6.239.450,00	0,00	6.239.450,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Categoria E.3.05	Precedente	688.052,55	0,00	942.098,21	638.712,08	0,00	638.445,86	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	Var. +	28.500,00	0,00	28.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	716.552,55	0,00	970.598,21	638.712,08	0,00	638.445,86	0,00
Categoria E.4.02	Precedente	4.269.445,93	0,00	4.820.374,73	1.505.462,00	0,00	1.234.500,00	0,00
Contributi agli investimenti	Var. +	270.908,35	0,00	270.908,35	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	4.540.354,28	0,00	5.091.283,08	1.505.462,00	0,00	1.234.500,00	0,00
Missione 1 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	379.999,98	0,00	425.271,68	377.400,00	0,00	377.400,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale - Spese correnti	Var. +	4.070,00	0,00	4.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	5.000,00	0,00	5.000,00	36.850,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	379.069,98	0,00	424.341,68	340.550,00	0,00	377.400,00	0,00
Missione 1 - Programma 3 - Titolo 1	Precedente	2.157.180,00	0,00	2.461.451,11	2.022.425,00	0,00	2.019.290,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Spese correnti	Var. +	82.800,00	0,00	82.800,00	114.235,00	0,00	10.500,00	0,00
	Var. -	6.800,00	0,00	6.800,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
	Ass.	2.233.180,00	0,00	2.537.451,11	2.120.160,00	0,00	2.013.290,00	0,00
Missione 1 - Programma 4 - Titolo 1	Precedente	664.200,00	0,00	787.056,92	588.285,00	0,00	558.040,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Spese correnti	Var. +	75.500,00	0,00	75.500,00	28.160,00	0,00	10.000,00	0,00
	Var. -	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	737.200,00	0,00	860.056,92	616.445,00	0,00	568.040,00	0,00
Missione 1 - Programma 7 - Titolo 1	Precedente	91.400,00	0,00	91.400,00	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Spese correnti	Var. +	47.700,00	0,00	47.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	139.100,00	0,00	139.100,00	68.200,00	0,00	68.200,00	0,00
Missione 1 - Programma 8 - Titolo 1	Precedente	1.477.373,64	395.220,00	1.867.054,75	1.616.095,00	0,00	1.563.345,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi - Spese correnti	Var. +	179.046,72	0,00	179.046,72	15.390,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.656.420,36	395.220,00	2.046.101,47	1.631.485,00	0,00	1.563.345,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Missione 1 - Programma 8 - Titolo 2	Precedente	1.729.016,10	28.215,00	1.194.488,27	386.000,00	0,00	644.500,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi - Spese in conto capitale	Var. +	87.954,00	0,00	87.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.816.970,10	28.215,00	1.282.442,27	386.000,00	0,00	644.500,00	0,00
Missione 1 - Programma 10 - Titolo 1	Precedente	1.354.085,00	0,00	1.548.160,69	1.357.040,00	0,00	1.357.040,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane - Spese correnti	Var. +	15.550,00	0,00	15.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.369.635,00	0,00	1.563.710,69	1.357.040,00	0,00	1.357.040,00	0,00
Missione 1 - Programma 11 - Titolo 1	Precedente	5.324.860,55	0,00	5.801.555,60	4.073.185,00	0,00	4.073.184,00	0,00
- Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali - Spese correnti	Var. +	150.350,00	0,00	150.350,00	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
	Var. -	11.000,00	0,00	11.000,00	17.220,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	5.464.210,55	0,00	5.940.905,60	4.061.965,00	0,00	4.079.184,00	0,00
Missione 3 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	4.908.615,00	0,00	5.495.994,93	5.029.745,00	0,00	5.063.500,00	0,00
- Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa - Spese correnti	Var. +	101.100,00	0,00	101.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	86.000,00	0,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	4.923.715,00	0,00	5.511.094,93	5.029.745,00	0,00	5.063.500,00	0,00
Missione 3 - Programma 2 - Titolo 2	Precedente	382.698,64	7.397,28	1.182.672,68	211.698,64	0,00	208.000,00	0,00
- Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana - Spese in conto capitale	Var. +	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	432.698,64	7.397,28	1.232.672,68	211.698,64	0,00	208.000,00	0,00
Missione 4 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	4.640.305,00	0,00	5.208.037,52	4.635.570,00	0,00	4.642.170,00	0,00
- Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica - Spese correnti	Var. +	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	27.750,00	0,00	27.750,00	25.585,00	0,00	25.585,00	0,00
	Ass.	4.651.555,00	0,00	5.219.287,52	4.609.985,00	0,00	4.616.585,00	0,00
Missione 4 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	1.983.639,00	0,00	2.568.813,71	1.870.390,00	0,00	1.891.890,00	0,00
- Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese correnti	Var. +	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	2.017.639,00	0,00	2.602.813,71	1.870.390,00	0,00	1.891.890,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Missione 4 - Programma 2 - Titolo 2	Precedente	1.430.982,11	0,00	1.047.520,49	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
- Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - Spese in conto capitale	Var. +	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.630.982,11	0,00	1.247.520,49	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
Missione 4 - Programma 6 - Titolo 1	Precedente	13.733.598,76	900,00	15.032.132,84	13.770.835,42	0,00	13.739.435,42	0,00
- Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione - Spese correnti	Var. +	622.704,00	0,00	622.704,00	26.320,00	0,00	25.585,00	0,00
	Var. -	104.000,00	0,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	14.252.302,76	900,00	15.550.836,84	13.797.155,42	0,00	13.765.020,42	0,00
Missione 4 - Programma 7 - Titolo 1	Precedente	278.500,00	0,00	363.388,15	278.500,00	0,00	278.500,00	0,00
- Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio - Spese correnti	Var. +	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	290.500,00	0,00	375.388,15	278.500,00	0,00	278.500,00	0,00
Missione 5 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	128.782,78	0,00	164.775,70	128.782,78	0,00	128.782,78	0,00
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Spese correnti	Var. +	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	150.282,78	0,00	186.275,70	128.782,78	0,00	128.782,78	0,00
Missione 8 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	129.817,76	0,00	141.196,05	105.950,00	0,00	105.950,00	0,00
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio - Spese correnti	Var. +	9.900,00	0,00	9.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	139.717,76	0,00	151.096,05	105.950,00	0,00	105.950,00	0,00
Missione 9 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	64.135,00	0,00	66.236,92	94.145,00	0,00	94.145,00	0,00
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - Spese correnti	Var. +	18.100,00	0,00	18.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	32.200,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	82.235,00	0,00	84.336,92	61.945,00	0,00	94.145,00	0,00
Missione 11 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	62.940,00	0,00	78.580,20	69.695,00	0,00	69.695,00	0,00
- Soccorso civile - Sistema di protezione civile - Spese correnti	Var. +	9.100,00	0,00	9.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	72.040,00	0,00	87.680,20	69.695,00	0,00	69.695,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Missione 12 - Programma 1 - Titolo 1	Precedente	8.312.347,09	0,00	8.870.985,91	8.205.082,09	0,00	8.242.512,09	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Spese correnti	Var. +	494.700,00	0,00	494.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	11.200,00	0,00	11.200,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	8.795.847,09	0,00	9.354.485,91	8.155.082,09	0,00	8.242.512,09	0,00
Missione 12 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	3.982.044,20	0,00	5.276.031,51	3.998.775,20	0,00	3.983.190,20	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità - Spese correnti	Var. +	287.500,00	0,00	287.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	4.269.544,20	0,00	5.563.531,51	3.998.775,20	0,00	3.983.190,20	0,00
Missione 12 - Programma 3 - Titolo 1	Precedente	1.766.751,80	0,00	1.964.730,47	1.764.061,80	0,00	1.764.061,80	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani - Spese correnti	Var. +	54.000,00	0,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.820.751,80	0,00	2.018.730,47	1.764.061,80	0,00	1.764.061,80	0,00
Missione 12 - Programma 4 - Titolo 1	Precedente	1.491.784,88	145.847,79	1.944.445,74	961.803,00	0,00	961.803,00	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - Spese correnti	Var. +	141.516,56	0,00	141.516,56	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	1.632.201,44	145.847,79	2.084.862,30	961.803,00	0,00	961.803,00	0,00
Missione 12 - Programma 7 - Titolo 1	Precedente	9.101.472,23	941.431,78	8.059.727,57	7.618.136,98	0,00	7.404.908,00	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali - Spese correnti	Var. +	222.378,76	0,00	222.378,76	103.545,50	0,00	0,00	0,00
	Var. -	59.457,21	0,00	59.457,21	0,00	0,00	81.050,00	0,00
	Ass.	9.264.393,78	941.431,78	8.222.649,12	7.721.682,48	0,00	7.323.858,00	0,00
Missione 12 - Programma 8 - Titolo 1	Precedente	41.540,00	0,00	54.831,20	41.540,00	0,00	41.540,00	0,00
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Cooperazione e associazionismo - Spese correnti	Var. +	3.160,00	0,00	3.160,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	43.200,00	0,00	56.491,20	41.540,00	0,00	41.540,00	0,00
Missione 14 - Programma 4 - Titolo 1	Precedente	610.125,00	0,00	627.606,25	580.120,00	0,00	540.120,00	0,00
- Sviluppo economico e competitività - Reti e altri servizi di pubblica utilità - Spese correnti	Var. +	720,00	0,00	720,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	18.300,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	610.845,00	0,00	628.326,25	561.820,00	0,00	540.120,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Missione 20 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	3.026.000,00	0,00	0,00	3.105.000,00	0,00	3.105.000,00	0,00
- Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Spese correnti	Var. +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	705.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	2.320.785,00	0,00	0,00	3.105.000,00	0,00	3.105.000,00	0,00
Missione 20 - Programma 3 - Titolo 1	Precedente	310.807,24	0,00	0,00	323.000,00	0,00	323.000,00	0,00
- Fondi e accantonamenti - Altri fondi - Spese correnti	Var. +	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	120.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	190.807,24	0,00	0,00	273.000,00	0,00	323.000,00	0,00

Tipo Atto DC del 24/07/2024 n. 24072024

DENOMINAZIONE		ANNO 2024			ANNO 2025		ANNO 2026	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
RIEPILOGO TOTALI ATTO								
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	Var. +	5.308.757,33	0,00	1.036.111,63	54.995,50	0,00	18.000,00	0,00
	Var. -	3.485.929,50	0,00	3.485.929,50	8.000,00	0,00	89.050,00	0,00
	Diff.	1.822.827,83	0,00	-2.449.817,87	46.995,50	0,00	-71.050,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	Var. +	2.995.850,04	0,00	2.995.850,04	293.650,50	0,00	52.085,00	0,00
	Var. -	1.173.022,21	0,00	347.807,21	246.655,00	0,00	123.135,00	0,00
	Diff.	1.822.827,83	0,00	2.648.042,83	46.995,50	0,00	-71.050,00	0,00

**ALLEGATO n. 2**

Al Consiglio dell'Unione
Al Revisore

OGGETTO: Referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2024-2026.

L'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che l'organo consiliare provveda con delibera, entro il 31 luglio di ciascun anno, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Gli equilibri di bilancio da rispettare sono:

- ✓ l'equilibrio generale;
- ✓ l'equilibrio della parte corrente;
- ✓ l'equilibrio della parte in conto capitale;
- ✓ il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (pareggio di bilancio);
- ✓ il fondo di cassa finale non negativo.

Di seguito sono analizzati i dati di entrata e di spesa che compongono il bilancio al fine di poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Il bilancio di previsione deve garantire sempre il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero dell'eventuale disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella riportata di seguito:

	2024		2025		2026	
VARIAZIONE COMPETENZA	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Applicazione Avanzo	4.272.645,70					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	1.036.111,63	2.995.850,04	54.995,50	293.650,50	18.000,00	52.085,00
Diminuzione	3.485.929,50	1.173.022,21	8.000,00	246.655,00	89.050,00	123.135,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.822.827,83	1.822.827,83	46.995,50	46.995,50	-71.050,00	-71.050,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

Equilibrio di parte corrente

Tenuto conto della proposta di variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, il permanere degli equilibri di parte corrente è il seguente:

PARTE CORRENTE	2024		2025		2026	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Applicazione avanzo	4.205.600,05					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	765.203,28	2.657.896,04	54.995,50	293.650,50	18.000,00	52.085,00
Diminuzione	3.485.929,50	1.173.022,21	8.000,00	246.655,00	89.050,00	123.135,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.484.873,83	1.484.873,83	46.995,50	46.995,50	-71.050,00	-71.050,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

Di seguito viene esaminato l'andamento delle principali entrate e spese correnti relativamente all'esercizio 2024.

SETTORE U0 DIREZIONE GENERALE

Il Settore ha rilevato una minore spesa per servizi di comunicazione, riducendo lo stanziamento iniziale di € **5.000,00**.

SETTORE U1 AFFARI GENERALI

Il Settore è interessato da variazioni che evidenziano complessivamente un maggiore fabbisogno da finanziare di € **11.000,00**.

Si registrano maggiori spese per:

- € 14.000,00 per servizi di pulizia e ausiliario nelle scuole e nidi dell'Unione;
- € 7.000,00 per noleggio fotocopiatori per il Servizio Polizia Locale;
- € 4.000,00 per l'acquisizione di CIG.

Si rilevano inoltre minori spese per manutenzione automezzi (€ 12.000,00) e per manutenzione macchine per ufficio (€ 2.000,00).

Si evidenzia infine una maggiore spesa di € 75.775,56 per contributi finalizzati al contrasto delle ludopatie e del gioco d'azzardo interamente finanziata dall'applicazione di avanzo vincolato 2023 derivante da trasferimenti AUSL per contrasto alle ludopatie/gioco d'azzardo per € 75.775,56.

SETTORE U2 SERVIZI AL PERSONALE

Il Settore Servizi al Personale richiede, con riferimento agli stanziamenti per retribuzioni, un incremento di € 320.100,00 per l'erogazione degli anticipi contrattuali ai dipendenti e per il rinnovo contratto ai dirigenti. Tale maggiore spesa è finanziata da risorse destinate ai rinnovi contrattuali, in particolare con riduzione dello stanziamento a bilancio del fondo oneri rinnovo contrattuale per € 120.000,00 e con applicazione di avanzo di amministrazione vincolato ente a spese di personale rinnovo contratto per € 200.100,00.

Il settore evidenzia altresì storni di spesa a saldo zero per adeguare gli stanziamenti delle retribuzioni all'andamento effettivo delle assunzioni, cessazioni e necessità sopravvenute evidenziate dai dirigenti dei diversi servizi dell'ente, per adeguare gli stanziamenti in spesa per lavoro somministrato, per i fondi incentivanti e per il servizio civile volontario.

Si segnalano inoltre maggiori spese finanziate da maggiori entrate dai Comuni aderenti, relativamente a:

- € 28.500,00 incentivi per le funzioni tecniche;
- € 47.700,00 personale comandato addetto alle elezioni regionali.

SETTORE U3 SERVIZI FINANZIARI

Il Settore è interessato da variazioni che evidenziano complessivamente un maggiore fabbisogno da finanziare di € **155.395,71**.

Lo sbilancio è generato:

- per € 85.395,71 da una minore entrata per trasferimenti dai Comuni del Fondo di Solidarietà Comunale per lo sviluppo dei servizi sociali, a seguito di assegnazione dal Dipartimento per gli affari Interni e Territoriali di un minore importo ai Comuni rispetto a quanto preventivato (complessivi € 751.751,29 invece che € 837.147,00 inseriti nel preventivo);
- per € 70.000,00 da una maggiore spesa per aggio e spese postali notifica atti e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Unione.

Si evidenzia inoltre una maggiore spesa di € 10.000,00 per utenze di acqua, ed una minore spesa di € 10.000,00 per utenze di gas in convenzione.

SETTORE U4 SERVIZI INFORMATIVI

Il Settore Servizi Informativi è interessato da variazioni che comportano complessivamente un saldo negativo da finanziare per € **156.246,72**.

Tali variazioni sono costituite da maggiori spese (€ 156.246,72) per servizi informatici e canoni Lepida, di cui € 111.246,72 per finanziare con risorse proprie dette spese in quanto gli stanziamenti già previsti al bilancio non sono al momento utilizzabili in attesa dell'asseverazione e dell'erogazione del contributo di cui alla Misura 1.2 del PNRR ("Abilitazione al Cloud per le PA locali").

SETTORE U5 SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Il Settore Servizi educativi e Scolastici registra complessivamente un maggiore fabbisogno di risorse per € 392.454,78 che si riduce a € **321.007,78** con l'applicazione di avanzo vincolato trasferimenti scuole d'infanzia.

Nello specifico, le maggiori spese da sostenere nell'esercizio sono le seguenti:

- € 203.000,00 prestazioni socio-assistenziali relative ai Servizi Scolastici rivolti ad handicap;
- € 41.000,00 contributi diversi relativi ai Servizi Scolastici rivolti ad handicap;
- € 44.000,00 contributi diversi relativi al Patto per la Scuola;
- € 12.000,00 contributi diversi relativi al Servizio Diritto allo Studio;
- € 40.000,00 contributi alle famiglie per servizi integrativi e centri estivi ad integrazione del progetto regionale "Conciliazione vita-lavoro";
- € 20.000,00 contributi diversi relativi al Servizio coordinamento pedagogico;
- € 55.000,00 contributi diversi alle famiglie nell'ambito del progetto regionale "Al nido con la Regione";

le minori spese, sono riferite a:

- € 100.000,00 riduzione spesa per contributi relativi alla misura di abbattimento/miglioramento delle liste di attesa dei nidi, finanziati dalla Regione Emilia Romagna;
- € 5.215,00 riduzione dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti istruzione.

Le variazioni in entrata sono relative a:

- € 50.000,00 minori proventi da servizi a domanda individuale (servizio mensa in scuola dell'obbligo); tale minore entrata comporta la contestuale riduzione in spesa di € 5.215,00 dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti istruzione di cui sopra;
- € 30.000,00 minori trasferimenti regionali per misura di abbattimento/miglioramento delle liste di attesa dei nidi;
- € 3.250,51 minori trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione per il trasporto di alunni disabili finanziato dal Fondo di Solidarietà Comunale.
- € 580,73 maggiori entrate da rimborsi e recuperi diversi.

Il Settore inoltre rileva a pareggio con maggiori entrate e maggiori spese le seguenti variazioni:

- € 109.500,00 trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione del contributo del Dipartimento per le politiche della famiglia finalizzato al potenziamento dei centri estivi, che finanzia in spesa i contributi che l'Unione eroga alle famiglie per i centri estivi;
- € 51.904,00 trasferimenti della Regione del fondo regionale per persone con disabilità, che finanzia in spesa i contributi ad alunni con disabilità frequentanti scuole superiori o percorsi di formazione professionale;
- € 20.000,00 trasferimenti e contributi della Regione Emilia Romagna per funzioni delegate in materia di pubblica istruzione che finanziano per contributi relativi al Servizio coordinamento pedagogico.

Si applica a parziale copertura dei maggiori fabbisogni avanzo di amministrazione 2023 vincolato trasferimenti statali scuole d'infanzia pari a € 71.447,00 a favore degli stanziamenti spesa già previsti a bilancio per le scuole d'infanzia.

Viene previsto altresì l'utilizzo di avanzo di amministrazione 2023 vincolato trasferimenti regionali Fondo nazionale sistema integrato di educazione e istruzione 0-6 anni di € 621.833,28 in sostituzione di entrate correnti di pari importo.

SETTORE U6 SERVIZI SOCIALI

Il Settore Servizi Sociali registra complessivamente un fabbisogno di risorse per € **533.400,00**.

Nello specifico si registrano le seguenti maggiori spese relative a:

- € 464.000,00 prestazioni di servizio per proseguimento degli inserimenti dei minori in istituto e nuove situazioni;
- € 5.000,00 contributi per ampliamento della platea dei beneficiari dei contributi per affidi familiari in attuazione del nuovo regolamento approvato con deliberazione di Consiglio Unione n. 9/2024;
- € 167.500,00 spesa per assistenza adulti handicap con mantenimento in comunità diverse, case di riposo e istituti diversi;
- € 50.000,00 servizio di gestione del Centro Socio Occupazione e del nuovo Centro Socio Ricreativo;
- € 50.000,00 contributi relativi al progetto “Trame d’Argento”;
- € 20.000,00 contributi destinati a progetti individualizzati di sostegno al domicilio con la metodologia budget di salute;
- € 54.000,00 contributi destinati alla calmierazione rette anziani non autosufficienti;
- € 10.000,00 prestazioni diverse inerenti i servizi sociali;
- € 151.248,70 maggiore spesa per contributi assistenziali e contestuale minore spesa di € 59.457,21 per prestazioni finanziate dai fondi sociali dell’Unione.

In entrata si registrano le seguenti maggiori entrate:

- € 114.000,00 dalla Prefettura per il fondo accoglienza minori stranieri non accompagnati;
- € 6.100,00 da Ausl per rimborso spese minori in comunità e affidi;
- € 10.000,00 da Ausl per progetti individualizzati di sostegno al domicilio con la metodologia budget di salute;
- € 216.000,00 dalla Regione a sostegno della calmierazione delle rette anziani non autosufficienti;
- € 32.791,49 dai Comuni aderenti all’Unione relativamente al contributo straordinario concesso dalla regione per il sostegno alle famiglie, in conseguenza degli eventi metereologici di luglio 2023, destinati al finanziamento della maggior spesa per contributi assistenziali.

Il Settore rileva inoltre, a pareggio con maggiori entrate e maggiori spese, le seguenti variazioni:

- € 15.000,00 integrazione dei trasferimenti dai Comuni aderenti all’Unione relativi ad altri fondi dalla protezione civile in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell’Ucraina che finanziano maggiori spese di pari importo per prestazioni a favore di stranieri;
- € 16.516,56 integrazione dello stanziamento relativo al finanziamento regionale che finanzia maggiori spese a sostegno dell’attività dei centri anti violenza e case rifugio.

Inoltre il Settore adegua gli stanziamenti nel triennio 2024-2026 del progetto “PNRR-M5C2.1 Investimento 1.1.3 Rafforzamento per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione nei distretti di Carpi e Mirandola” al cronoprogramma di spesa, con maggiori entrate e spese sul 2024 e 2025 rispettivamente di € 34.054,50 e di € 46.995,50 ed una riduzione di entrata e spesa sul 2026 di € 81.050,00.

SETTORE U8 SVILUPPO TERRITORIALE

Il Settore Sviluppo Territoriale richiede di evidenziare in una voce specifica l’entrata di € 8.000,00 quale rimborso dai Comuni aderenti all’Unione delle spese per la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio; contestualmente viene ridotta di pari importo l’entrata da trasferimenti dei Comuni per i servizi trasferiti all’Unione.

SETTORE U9 POLIZIA LOCALE

Il Settore Polizia Locale, tenuto conto dell'evoluzione della vigente normativa in materia e considerato che il potenziamento dell'attività di controllo delle infrazioni prevista nel 2024 nell'ambito del Progetto "Strade Sicure" con posizionamento di quattro nuovi rilevatori di infrazioni per eccesso di velocità viene attivato nel corso del mese di luglio, riduce le previsioni delle entrate da sanzioni al codice della strada con le seguenti minori entrate e minori spese:

- € 1.682.450,00 minori entrate da proventi sanzioni al codice della strada;
- € 73.000,00 minori spese per trasferimento alla provincia delle sanzioni al Cds;
- € 700.000,00 conseguente minore spesa per adeguamento accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) Polizia Locale.

Il settore registra inoltre le seguenti variazioni in spesa, così dettagliate:

- € 38.500,00 maggiori spese per servizi di street tutor;
- € 10.000,00 maggiori spese per consulenze e incarichi legali;
- € 20.000,00 maggiori spese manutenzione attrezzature;
- € 7.000,00 minori spese per noleggio attrezzature e centrale radio.

Ulteriori variazioni sono relative a progetti candidati a bandi regionali, in particolare:

- € 28.056,00 maggiore entrata complessiva dalla Regione, di cui € 20.006,00 quale quota del progetto "Sicuri Insieme" la cui spesa era già prevista tra gli stanziamenti del bilancio, € 13.500,00 per il progetto "Unione tra innovazione e sicurezza", oltre ad una minore entrata di € 5.000,00 per altri trasferimenti correnti dalla Regione;
- € 8.500,00 maggiore spesa corrente per il progetto "Unione tra innovazione e sicurezza" per acquisto attrezzature. Tale progetto prevede altresì maggiori entrate e spese in parte investimenti per € 50.000,00.

Complessivamente quindi il fabbisogno di risorse del Settore Polizia Locale è pari a € **951.394,00**.

SETTORE US2 SVILUPPO CULTURALE

Il Settore Sviluppo Culturale richiede variazioni complessivamente in pareggio; in particolare, rileva le seguenti variazioni:

- € 8.000,00 maggiore entrata da contributi e trasferimenti ministeriali per il sistema interbibliotecario e corrispondente maggiore spesa di pari importo per prestazioni di servizi per il sistema interbibliotecario;
- € 13.500,00 maggiore entrata da contributi e trasferimenti dalla Regione per politiche giovanili (progetto "GECO 13") con corrispondente minore spesa di € 10.500,00 di trasferimenti ai Comuni aderenti all'Unione per politiche giovanili e maggiori spese per contributi a Istituzioni Sociali Private per politiche giovanili (per € 17.500,00) e prestazioni di servizio per politiche giovanili per € 6.500,00).

SETTORE US5 OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

Il Settore registra delle variazioni che comportano complessivamente un maggiore fabbisogno da finanziare di € **113.000,00**. Il maggiore fabbisogno è originato:

- per € 60.000,00 da maggiori spese per manutenzione impianti di nidi, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di 1° grado di Carpi;
- per € 50.000,00 da maggiore spesa per manutenzione ordinaria degli immobili sede dei Servizi

Sociali a Carpi;

- per € 3.000,00 da un maggiore spesa per riscaldamento della sede dei Servizi Sociali a Carpi.

TRASFERIMENTI DAI COMUNI DELL'UNIONE

Con la presente variazione si propone di ridurre di € **1.000.000,00** i trasferimenti correnti dai Comuni aderenti per i servizi trasferiti all'Unione per l'annualità 2024 e segnatamente:

- € 95.000,00 dal Comune di Campogalliano;
- € 701.000,00 dal Comune di Carpi;
- € 78.000,00 dal Comune di Novi di Modena;
- € 126.000,00 dal Comune di Soliera.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

L'importo a bilancio per il 2024, pari ad € 3.026.000,00 in previsione, si riduce di complessivi € 705.215,00, come già descritto precedentemente, come segue:

- € 700.000,00 minore FCDE Polizia Locale;
- € 5.215,00 minore FCDE Istruzione.

Non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, che risulta pertanto congruo.

FONDO DI RISERVA

Ad inizio anno il Fondo di Riserva ammontava a € 218.772,63; alla data di predisposizione del presente referto il Fondo di Riserva è pari a € 176.572,63.

Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati due prelievi dal Fondo di Riserva per complessivi € 42.200,00.

In sede di verifica degli equilibri, alla data di predisposizione del presente referto, il Fondo non necessita di essere rifinanziato.

La quota complessiva stanziata per il 2024 a titolo di fondo di riserva rispetta i limiti per la dotazione previsti all'art 166 del TUEL.

AVANZO APPLICATO A PARTE CORRENTE

Con la presente variazione sono applicate alla parte corrente del bilancio le seguenti quote di avanzo di amministrazione:

- € 769.055,84 avanzo di amministrazione vincolato a trasferimenti;
- € 200.100,00 avanzo di amministrazione vincolato ente;
- € 3.236.444,21 avanzo di amministrazione libero;

per complessivi € 4.205.600,05.

Equilibrio di parte investimenti

Tenuto conto della proposta di variazione al bilancio di previsione 2024-2026, il permanere degli equilibri di parte investimenti è il seguente:

PARTE INVESTIMENTI	2024		2025		2026	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Applicazione avanzo	67.045,65					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	270.908,35	337.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diminuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	337.954,00	337.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

La variazione per la parte in conto capitale è così caratterizzata:

SETTORE U4 SERVIZI INFORMATIVI

Il settore registra una maggiore spesa per € **36.000,00** per la fornitura e installazione di un sistema telefonico Voip on premise nel Comune di Campogalliano.

Si rileva inoltre una spesa complessiva di € **51.954,00** relativa all'adozione della piattaforma PagoPA nell'ambito della linea di finanziamento PNRR M1.C1 INV.1.4.3; per il cui contributo ministeriale si registra in entrata il trasferimento di pari importo da parte dei comuni aderenti all'Unione.

SETTORE US5 OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE

Il settore registra maggiori spese di € **200.000,00** per la manutenzione straordinaria scuole diverse area territoriale di Carpi (ID 50), in particolare per la manutenzione della copertura delle scuole Mandela e Arcobaleno.

SETTORE U9 POLIZIA LOCALE

Il settore registra una maggiore spesa per € **50.000,00** per la fornitura di strumentazione nell'ambito del Progetto "Unione tra innovazione e sicurezza" finanziato da una maggiore entrata dalla Regione di pari importo.

Le predette maggiori spese di investimento di complessivi € 337.954,00 sono pertanto così finanziate: € 50.000,00 da trasferimenti della Regione, € 51.954,00 da trasferimenti dai Comuni dell'Unione nell'ambito del progetto PNRR; € 59.638,13 di avanzo di amministrazione vincolato a investimenti, € 7.407,52 di avanzo di amministrazione destinato agli investimenti e per i restanti € 168.954,35 da trasferimenti dai Comuni aderenti all'Unione.

AVANZO APPLICATO AGLI INVESTIMENTI

L'avanzo applicato alla parte investimenti con la presente variazione ammonta complessivamente a **€ 67.045,65**, di cui 59.638,13 vincolato e 7.407,52 destinato agli investimenti.

EQUILIBRIO DI CASSA

Tenuto conto che il Fondo di cassa iniziale al 01/01/2024 era pari a € 19.239.679,99, a seguito delle variazioni effettuate con la proposta di assestamento, **viene garantito un saldo di cassa non negativo**, con un valore previsto a fine esercizio così determinato:

Fondo cassa al 1° Gennaio 2024	€ 19.239.679,99
+ Incassi previsti nell'esercizio	€ 76.850.665,53
- Pagamenti previsti nell'esercizio	€ 90.800.974,23
= Fondo cassa previsto al 31/12	€ 5.289.371,29

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi delle entrate e delle spese sopra illustrata evidenzia che l'Unione delle Terre d'Argine è in grado di fare fronte alle necessità emerse nel corso dell'anno corrente con risorse proprie rinvenienti dall'avanzo di amministrazione 2023.

Si rileva che, dopo la manovra di riequilibrio di bilancio, risulta applicata all'annualità 2023, parte corrente, una quota di avanzo libero di amministrazione pari a € 3.236.444,21;

Rispetto al risultato di amministrazione 2023, residua quindi una quota di avanzo libero pari a **€ 509.359,54** che consentirà di fare fronte ad eventuali ulteriori necessità nella seconda parte dell'anno.

Oltre all'avanzo libero, le quote di avanzo residuali disponibili per fare fronte a future eventuali esigenze che possono intervenire nella seconda parte dell'anno sono le seguenti:

- ✓ Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di parte corrente: **€ 1.217.120,93**:
 - spese di personale (rinnovo contratto dipendenti) € 217.120,93
 - spese relative al servizio istruzione € 400.000,00
 - spese relative ai servizi sociali € 400.000,00
 - spese per potenziali rincari utenze energia elettrica, gas e appalto calore € 200.000,00;
- ✓ Vincoli formalmente attribuiti dall'ente di parte capitale interventi su edifici scolastici, strumentazione informatica, altre esigenze: **€ 19.353,91**;
- ✓ Avanzo destinato a investimenti: **€ 94.780,22**.

Oltre all'analisi delle entrate e delle spese come sopra illustrata, è stato altresì verificato:

- che non sussistono debiti fuori bilancio come risulta da apposita dichiarazione firmata dai responsabili dei settori dell'Ente;
- che non si evidenzia la necessità di variazioni sulla gestione dei residui attivi e passivi rispetto a quanto registrato con il provvedimento di riaccertamento ordinario;
- che esiste l'equivalenza tra gli stanziamenti dell'entrata riguardante i servizi per conto di terzi e le partite di giro con i corrispondenti stanziamenti di spesa.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Antonio Castelli, responsabile del Settore Servizi Finanziari, visto l'articolo 193 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

ATTESTA

che il **Bilancio di Previsione 2024-2026 e la relativa gestione di competenza, di cassa e dei residui risulta in equilibrio**, previa applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione nella misura e per le motivazioni indicate nella presente nota.

Il Responsabile del Settore Servizi
Finanziari

Dott. Antonio Castelli
Firmato digitalmente

Verbale n. 68 del 18/07/2024**Parere relativo al “Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026”.**

La sottoscritta dott.ssa Daniela Valpondi, Revisore dell'Unione Terre d'Argine, nominata con Delibera di Consiglio n. 18 del 27/09/2021 per il triennio 01/10/2021 - 30/09/2024,

Premesso che:

- l'articolo 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.lgs. n. 118/2011, prevede che *“almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio”* adottando gli eventuali provvedimenti necessari per assicurare detto equilibrio;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera di Consiglio n. 21 del 20/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione strategica 2019/2024 - Sezione operativa 2024/2026”, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- Delibera di Consiglio n. 23 del 20/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2024-2026”, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- Delibera di Giunta n. 127 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024 - 2026”, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;

Richiamate le variazioni al DUP, al bilancio di previsione 2024-2026 e le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 finora adottate in corso d'anno con atti di Consiglio, di Giunta e con determinazioni dei dirigenti dei settori, come previsto dalla normativa vigente e nei casi consentiti dal regolamento di contabilità;

Considerato che, con Delibera di Consiglio n. 17 del 17/04/2024, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto relativo all'esercizio 2023 che ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € **17.074.311,40**;

Verificato:

- che non sono stati rilevati debiti fuori bilancio;
- che la gestione dei residui attivi e passivi non evidenzia variazioni rispetto a quanto registrato con il provvedimento di riaccertamento ordinario;
- che al 30/06/2024 il saldo di cassa del conto di tesoreria è pari a € 12.981.841,96 e che non sussistono criticità relative alla gestione della liquidità;

Vista la proposta di Delibera avente ad oggetto: “**Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026**”, con cui si propone di approvare il provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2024-2026, evidenziato nell'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale dell'atto, il cui riepilogo è di seguito illustrato:

	2024		2025		2026	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
VARIAZIONE COMPETENZA						
Applicazione Avanzo	4.272.645,70					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	1.036.111,63	2.995.850,04	54.995,50	293.650,50	18.000,00	52.085,00
Diminuzione	3.485.929,50	1.173.022,21	8.000,00	246.655,00	89.050,00	123.135,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.822.827,83	1.822.827,83	46.995,50	46.995,50	-71.050,00	-71.050,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

PARTE CORRENTE:

	2024		2025		2026	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
PARTE CORRENTE						
Applicazione avanzo	4.205.600,05					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	765.203,28	2.657.896,04	54.995,50	293.650,50	18.000,00	52.085,00
Diminuzione	3.485.929,50	1.173.022,21	8.000,00	246.655,00	89.050,00	123.135,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	1.484.873,83	1.484.873,83	46.995,50	46.995,50	-71.050,00	-71.050,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

PARTE INVESTIMENTI:

PARTE INVESTIMENTI	2024		2025		2026	
	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Applicazione avanzo	67.045,65					
Variazione FPV Entrata (+/-)	0,00		0,00		0,00	
Aumento	270.908,35	337.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diminuzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazione FPV Spesa (+/-)		0,00		0,00		0,00
EQUILIBRIO COMPLESSIVO	337.954,00	337.954,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo	0,00		0,00		0,00	

Visto il referto sul permanere degli equilibri del bilancio 2024-2026, evidenziato nell'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale dell'atto, in cui il Responsabile del Settore Servizi Finanziari attesta che il Bilancio di previsione 2024-2026 e la relativa gestione di competenza, di cassa e dei residui permangono in equilibrio;

Visto il prospetto degli equilibri del bilancio 2024-2026, di seguito riportato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.239.679,99			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		2.623.744,36	212.333,98	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		62.210.282,27	66.130.500,21	65.982.758,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		70.514.139,54	65.353.044,79	64.970.106,86
- fondo pluriennale vincolato			212.333,98	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.320.785,00	3.105.000,00	3.105.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		779.643,51	801.789,40	824.651,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0	0	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-6.459.756,42	188.000,00	188.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EXARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					

Unione delle Terre d'Argine

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e perrimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		6.647.756,42	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		188.000,00	188.000,00	188.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
		O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		784.851,97		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		931.613,32	3.698,64	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.540.354,28	1.505.462,00	1.234.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0
S1) Entrata Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		188.000,00	188.000,00	188.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)		0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		6.444.819,57 3.698,64	1.697.160,64 0,00	1.422.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

Unione delle Terre d'Argine

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		6.647.756,42	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-6.647.756,42	0,00	0,00

Preso atto che la manovra di assestamento di bilancio prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione come riportato in tabella:

AVANZO ESERCIZIO 2023	Applicato con variazione di assestamento
Avanzo vincolato alla parte corrente	€ 969.155,84
Avanzo vincolato alla parte investimenti	€ 59.638,13
Avanzo destinato a investimenti	€ 7.407,52
Avanzo libero	€ 3.236.444,21
<i>di cui destinato a spese correnti</i>	€ 3.236.444,21
<i>di cui destinato a spese d'investimento</i>	€ 0,00
Avanzo totale	€ 4.272.645,70

Preso atto che la variazione richiesta comporta anche modifiche:

- al Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026;
- al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026;

e preso atto che tali variazioni costituiscono variazione al Documento Unico di Programmazione SeS 2019-2024 SeO 2024-2026;

Preso atto che:

- permangono gli equilibri generali di bilancio del Bilancio di previsione 2024-2026 e la relativa gestione di competenza, di cassa e dei residui permane in equilibrio;
- l'equilibrio economico finanziario della gestione 2024 è assicurato prevedendo l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione 2023 come da tabella sopra riportata;
- il fondo di cassa finale non è negativo con una previsione di cassa finale pari ad € 5.289.371,29;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità si riduce a seguito della variazione delle entrate e si attese a € 2.320.785,00;
- il fondo di riserva a seguito di due prelievi si attesta a € 176.572,00 e non necessita di essere rifinanziato; la quota stanziata per il 2024 a titolo di fondo di riserva rispetta i limiti per la dotazione previsti all'art 166 del TUEL.

Esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla proposta di deliberazione del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine del Dirigente del Settore Servizi Finanziari Dott. Antonio Castelli ad oggetto "Permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e variazione di assestamento al bilancio di previsione 2024-2026".

Ferrara, lì 18/07/2024

Dr.ssa Daniela Valpondi

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione delle Terre d'Argine

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	240,000.00	0.00	0.00	240,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	1,660,000.00	500,000.00	500,000.00	2,660,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	1,900,000.00	500,000.00	500,000.00	2,900,000.00

Il referente del programma

Pavignani Renzo

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEMA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione delle Terre d'Argine

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
Pavignani Renzo

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione delle Terre d'Argine

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L03068890360202300003	470	G85I2300060002	2024	Merighi Cristina	No	No	008	036	005	ITH54	01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Nuovo gattile intercomunale	1	1,000,000.00	0.00	0.00	0.00	1,000,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400001	50		2024	Merighi Cristina	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole diverse area territoriale Carpi	1	700,000.00	0.00	0.00	0.00	700,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400004	20		2024	Polignano Monica	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Città dei bambini e delle bambine (area territoriale di Carpi)	1	200,000.00	0.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400002	50		2025	Merighi Cristina	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole diverse area territoriale Carpi	1	0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400005	20		2025	Polignano Monica	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Città dei bambini e delle bambine (area territoriale di Carpi)	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400003	50		2026	Merighi Cristina	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria scuole diverse area territoriale Carpi	1	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L03068890360202400006	20		2026	Polignano Monica	No	No				ITH54	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Città dei bambini e delle bambine (area territoriale di Carpi)	1	0.00	0.00	200,000.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00			
														1,900,000.00	500,000.00	500,000.00	0.00	2,900,000.00	0.00			0.00			

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Pavignani Renzo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione delle Terre d'Argine

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L03069890360202300003	G95I23000060002	Nuovo gattile intercomunale	Merighi Cristina	1,000,000.00	1,000,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0 0 0 2 1 7 2 7 3	Stazione Unica Appaltante Unione delle Terre d'Argine	
L03069890360202400001		Manutenzione straordinaria scuole diverse area territoriale Carpi	Merighi Cristina	700,000.00	700,000.00	MIS	1	Si	Si				
L03069890360202400004		Città dei bambini e delle bambine (area territoriale di Carpi)	Polignano Monica	200,000.00	200,000.00	MIS	1	Si	Si				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Pavignani Renzo

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE Unione delle Terre d'Argine

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Pavignani Renzo

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2024-2026 – Equilibri Bilancio

SETTORE	Descrizione	2024	2025	2026
S2 - SVILUPPO CULTURALE		23.415,68	27.500,00	27.500,00
	Sistema Bibliotecario Intercomunale - Consulenze e incarichi diversi	3.915,68	8.000,00	8.000,00
	Sistema Bibliotecario Intercomunale - Servizi di catalogazione	19.500,00	19.500,00	19.500,00
U1.2 STAZIONE UNICA APPALTANTE		8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione (affari generali e CUC)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
U2 - SERVIZI AL PERSONALE		57.000,00	57.000,00	57.000,00
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione - personale	12.000,00	12.000,00	12.000,00
	Incarico professionale per "Sportello di ascolto psicologico per i dipendenti"	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Medicina del lavoro e interventi di sicurezza	30.000,00	30.000,00	30.000,00
U3.1 FINANZIARIO UNIONE E FUNZIONI TRASVERSALI		55.000,00	49.000,00	49.000,00
	Prestazioni di servizio per assistenza fiscale dell'Unione - RILEVANTE IVA	22.500,00	30.500,00	30.500,00
	Prestazioni per i servizi finanziari dell'Unione	32.500,00	18.500,00	18.500,00
U6 - SERVIZI SOCIALI		167.495,09	156.100,00	156.100,00
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione - settore sociale	520,00	-	-
	Prestazioni di servizio per Centro famiglie De Amicis - Unione	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	[FIN] Consulenze e incarichi finanziati con contributi - Fondi Sociali dell'Unione	160.875,09	150.000,00	150.000,00
U7 - SVILUPPO ECONOMICO		4.500,00	-	-
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione - Sviluppo economico /SUAP	4.500,00	-	-
U8 - SVILUPPO TERRITORIALE		42.390,92	40.000,00	40.000,00
	Urbanistica e gestione del patrimonio - servizi e prestazioni per l'attuazione del P.U.G. intercomunale e per il S.I.T.	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione - Sviluppo territoriale	2.390,92	-	-
U9 - POLIZIA LOCALE		22.000,00	12.000,00	12.000,00
	Consulenze ed incarichi legali dell'Unione - Polizia municipale	22.000,00	12.000,00	12.000,00
U5 - SERVIZI EDUCATIVI E ISTRUZIONE		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	[FIN] Prestazioni finanziate con contributi per il Patto per la scuola	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale complessivo		389.801,69	359.600,00	359.600,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Atto DC -- Del 24/07/2024 n. 24072024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.239.679,99		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.623.744,36	212.333,98	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	62.210.282,27 0	66.130.500,21 0	65.982.758,49 0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	70.514.139,54 212.333,98 2.320.785,00	65.353.044,79 0,00 3.105.000,00	64.970.106,86 0,00 3.105.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	779.643,51 0 0	801.789,40 0 0	824.651,63 0 0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-6.459.756,42	188.000,00	188.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.647.756,42 0	0 0	0 0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0 0	0 0	0 0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	188.000,00	188.000,00	188.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	784.851,97		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	931.613,32	3.698,64	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.540.354,28	1.505.462,00	1.234.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Atto DC -- Del 24/07/2024 n. 24072024

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	188.000,00	188.000,00	188.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.444.819,57 3.698,64	1.697.160,64 0,00	1.422.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.647.756,42	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-6.647.756,42	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.